



Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano

Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 20, paragrafo 1, lettera (c)

Sottomisura 7.3 – Sostegno per l’installazione, il miglioramento e l’espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online

PAGAMENTO DI ANTICIPI

Come previsto dall’articolo 45, paragrafo 4 del Reg. (UE) 1305/2013 e dalla sottomisura 7.3 del PSR, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50 % dell’aiuto pubblico per l’investimento.

L’ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l’investimento stesso e deve essere subordinato al rilascio di una garanzia bancaria, o equivalente, corrispondente al 100% dell’ammontare dell’anticipo stesso.

Per la sottomisura 7.3, essendo i beneficiari enti pubblici, viene ritenuto equivalente alla garanzia bancaria un atto rilasciato dall’organo giuridico decisionale dell’ente pubblico stesso, a condizione che tale autorità si impegni a versare l’importo erogato a titolo di anticipo se il diritto all’anticipo non è stato riconosciuto.

L’importo di spesa ammessa al calcolo dell’anticipo si basa sull’importo dei contratti d’appalto registrati per i lavori oggetto di finanziamento. Non sono inclusi nel calcolo dell’anticipo le spese relative ad opere e/o acquisti privi di contratto, gli imprevisti e le spese tecniche. Tale importo viene ulteriormente ridotto al 85% per evitare un eventuale recupero degli interessi maturati sull’anticipo erogato in eccesso in sede di rendicontazione finale.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all’85% dell’importo del contratto, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente



dell'anticipo pagato. Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore rispetto all'importo dell'anticipo ricevuto, si deve recuperare il contributo ricevuto in eccesso, comprensivo degli interessi maturati.

L'anticipo è erogabile a seguito della presentazione della seguente documentazione all'ufficio 31.6:

- Domanda di pagamento dell'anticipo ([Allegato 15](#));
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- Verbale consegna lavori;
- Contratti d'appalto registrati per i lavori finanziati;
- Garanzia emanata dal Comune beneficiario redatta secondo lo schema indicato ([Allegato 16](#)). La garanzia ha durata a partire dalla data inizio lavori fino alla liquidazione del saldo finale del contributo;
- Documentazione relativa alla procedura di affidamento dei lavori, oggetto di finanziamento;
- Modello per il calcolo dell'importo ammissibile ai fini dell'erogazione dell'anticipo ([Allegato 17](#));

I seguenti documenti devono essere allegati dall'ufficio 31.6:

- DURC;
- Modello per la verifica del calcolo dell'importo ammissibile ai fini dell'erogazione dell'anticipo ([allegato 18](#))

La domanda di anticipo viene immediatamente protocollata nel giorno di presentazione o il giorno immediatamente successivo alla presentazione.